

## Conferenza stampa

### Approvazione del Programma d'agglomerato del Luganese 2 e del Programma d'agglomerato del Mendrisiotto 2

Bellinzona, 5 luglio 2012

Intervento di Marco Borradori, Presidente del Consiglio di Stato

---

1. Il Governo ha adottato la settimana scorsa due importanti Programmi d'agglomerato - il PAL2 e il PAM2 -, che interessano un'area dove risiede circa il 60% della popolazione e si trovano i 2/3 dei posti di lavoro. Si è così conclusa la prima fase di un grande impegno assunto nel 2009 in prima linea dalle Commissioni regionali dei trasporti del Luganese e del Mendrisiotto, con il sostegno finanziario e tecnico del Cantone e con l'apporto di consulenti e specialisti esterni.

Ora le proposte saranno vagliate dalla Confederazione in vista della concessione di contributi che saranno stabiliti in funzione dell'efficacia e dei costi dei programmi elaborati. Una decisione preliminare è attesa nella seconda metà del 2013, quella definitiva entro fine 2014 e i fondi saranno liberati a partire dal 2015.

2. I due Programmi d'agglomerato (PA) hanno sviluppato i principi e le proposte contenuti nei programmi di prima generazione, approvati nel 2007 e operativi dal 2011. Occorre infatti ricordare che, nell'ambito del primo credito quadriennale 2011-2015, la Confederazione ha già concesso contributi di 19.4 milioni di franchi per il Mendrisiotto e di 27.45 milioni per il Luganese.

I **programmi di seconda generazione** consolidano e completano programmi precedenti, in fase di costruzione o di avanzata progettazione.

a) Nel **Luganese**, in merito alle misure infrastrutturali per le quali si chiede il cofinanziamento della Confederazione, sono previsti due interventi molto impegnativi (la tappa prioritaria della rete tram del Luganese e la nuova viabilità del Basso Vedeggio) e due interventi minori ma significativi (la completazione della rete ciclabile regionale e il nodo intermodale di Lamone-Cadempino).

L'investimento totale è di 454 milioni su 8 anni (2015-2022).

b) Nel **Mendrisiotto** sono previsti numerosi interventi puntuali (35 misure, di cui 21 nel settore della mobilità e 14 a favore del paesaggio e degli insediamenti), che completano le grandi infrastrutture oggi in fase realizzativa o in avanzata fase procedurale (il collegamento ferroviario Mendrisio-Varese/Malpensa, la

riorganizzazione dello svincolo autostradale di Mendrisio e la nuova accessibilità alla zona industriale, la riorganizzazione viaria a Chiasso).

L'accento è posto sulla **riorganizzazione della rete dei trasporti pubblici** con l'apertura della nuova linea ferroviaria per Varese e una serie di interventi per agevolare i bus e l'accesso alle fermate. Si provvederà inoltre alla completazione della rete ciclabile d'importanza regionale e alla messa in sicurezza dei collegamenti ciclo-pedonali. Infine, sono previsti diversi interventi di moderazione e miglioramento della sicurezza.

L'investimento totale è di 55 milioni di franchi per il periodo 2015-2018 (per le misure di priorità A).

[Apro una parentesi per dire che la prima tappa dei collegamenti ciclabili di importanza regionale sarà realizzata nel Mendrisiotto e nel Luganese a partire dal 2013. Un credito-quadro complessivo di circa 30 milioni sarà sottoposto al Gran Consiglio dopo l'approvazione della revisione della Legge strade, attualmente al vaglio della Commissione della pianificazione].

4. Un aspetto centrale dei PA è la **visione integrata del territorio e della mobilità** a medio-lungo termine, che si esprime nella complementarità tra i diversi mezzi di trasporto.

Credo che questo esercizio sia riuscito ma occorreranno grande impegno e determinazione per consolidarlo ulteriormente e concretizzarlo sul territorio.

I PA rappresentano oggi la mappa di riferimento per orientare le scelte pianificatorie e di gestione della mobilità nei prossimi dieci anni, sia a livello cantonale sia comunale. Essi gettano le basi per creare reti di trasporto efficaci, indicano le aree dove localizzare gli insediamenti produttivi a quelle dove concentrare le residenze.

Inoltre, contribuiscono a migliorare la competitività e la qualità di vita dei nostri agglomerati.

Infine, i PA concorrono a creare le premesse favorevoli per beneficiare degli effetti dell'apertura della galleria di base del San Gottardo e del Monte Ceneri, e cogliere così le opportunità per una gestione più sostenibile della mobilità e dell'intero territorio.

5. Con l'adozione dei PA del Luganese e del Mendrisiotto copriamo ora **l'intero Cantone**. Ricordo, infatti, che a fine dicembre 2011 il Governo aveva adottato i PA del Bellinzonese e del Locarnese, tuttora al vaglio dell'Autorità federale.

Il lavoro non finisce però ora. Anzi, inizia una seconda e non meno importante fase. Si tratta da subito di **proseguire nella progettazione delle diverse misure** per disporre in tempo utile delle autorizzazioni a costruire per le infrastrutture e dell'aggiornamento dei PR comunali, così da favorire uno sviluppo coordinato e un uso parsimonioso del suolo.

Comuni e Cantone, con il sostegno della Confederazione, dovranno **tradurre il programma in realizzazioni concrete**, mobilitando le risorse necessarie, assumendo le rispettive responsabilità operative e consolidando una collaborazione fattiva e aperta, di cui le Commissioni regionali dei trasporti sono protagoniste.